

A PIACENZA L'ANSPI PIÙ GRANDE D'ITALIA

11mila in tutto gli iscritti, 79 i circoli sul territorio. Sabato 21 ottobre è ospite a San Nicolò il presidente nazionale Giuseppe Dessì. Da 60 anni l'Anspi è al servizio delle parrocchie per promuovere attività educative, culturali e sportive

L'Associazione nazionale San Paolo Italia, nota con l'acronimo Anspi, è presente in 121 diocesi italiane, sparse in 14 regioni italiane. Il comitato zonale di Piacenza-Bobbio, con 79 circoli e 11mila iscritti, è il più grande d'Italia. Sabato 21 ottobre, all'assemblea dei soci che si terrà dalle ore 10 al teatro parrocchiale di San Nicolò, interverrà l'avv. Giuseppe Dessì: è la prima volta per un presidente nazionale a Piacenza. "È un onore per me venire a Piacenza - dice Dessì - dove don Franco Sagliani, conosciuto quand'ero ragazzino, per 30 anni ha diretto il Comitato Anspi zonale".

Il supporto alle parrocchie

L'Anspi, che nasce come una confederazione di oratori, ha tra le sue principali funzioni quella di supportare i parroci nell'organizzazione e nella parte giuridica delle iniziative a servizio della pastorale. "Per queste le parrocchie - spiega Dessì -, come enti ecclesiali, non godono delle stesse prerogative riconosciute dallo Stato per le attività con fini di culto. Qui interviene Anspi, rete associativa aps del Terzo settore, per garantire al parroco l'indispensabile supporto nelle attività che riguardano sport, turismo, musica, cinema, comunicazione, volontariato e avviamento professionale. La tessera Anspi comprende la copertura assicurativa".

L'Anspi nacque 60 anni fa

"Nei primi anni '60 il card. Giovanni Battista Montini, arcivescovo di Milano (poi papa



Il presidente nazionale dell'Anspi, Giuseppe Dessì. A destra, la collocazione geografica nel vasto territorio delle diocesi dei 79 circoli.



Paolo VI, oggi santo) - prosegue Dessì -, comprese che i rapporti tra Stato italiano e Chiesa nel tempo sarebbero cambiati; era necessaria un'associazione al servizio delle parrocchie e delle diocesi. Chiamò mons. Battista Belloli, direttore dell'Ufficio catechistico della diocesi di Brescia e presidente della Federazione giovanile «Leone XIII», e gli comunicò l'idea. Così il 4 luglio 1963 un'assemblea di delegati si riunì a Bologna e nacque l'Anspi, che stabilì la sede legale a Brescia. Oggi la struttura si compo-

ne di un Comitato nazionale, formato da un presidente e dieci membri, eletto dai presidenti dei Comitati regionali e zonali. Questi ultimi coordinano i circoli della diocesi".

"Un baluardo di valori"

"Anspi nasce come associazione per oratori e circoli giovanili - conclude il Presidente - che al-

l'epoca vivevano fuori dalla parrocchia, pur partecipando alle iniziative della comunità. Nel tempo questa funzione è cambiata: il circolo è diventato un baluardo di valori civici e cristiani anche in luoghi in cui l'aggregazione è difficile. Siamo al servizio

delle parrocchie e delle diocesi offrendo la formazione per gli educatori, la possibilità di collaborare con enti pubblici e un regime fiscale legato all'essere prima un Ente morale e poi un'associazione del Terzo settore".

Francesco Petronzio